

PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente (Comune/Unione di Comuni) Comune di Montelupo Fiorentino

2. Titolo _____ **BookBang! – Fuori le pagine** _____

3. Periodo di svolgimento

Inizio ____01/09/2025____ (gg/mm/aa) termine ____29/12/2026____ (gg/mm/aa)

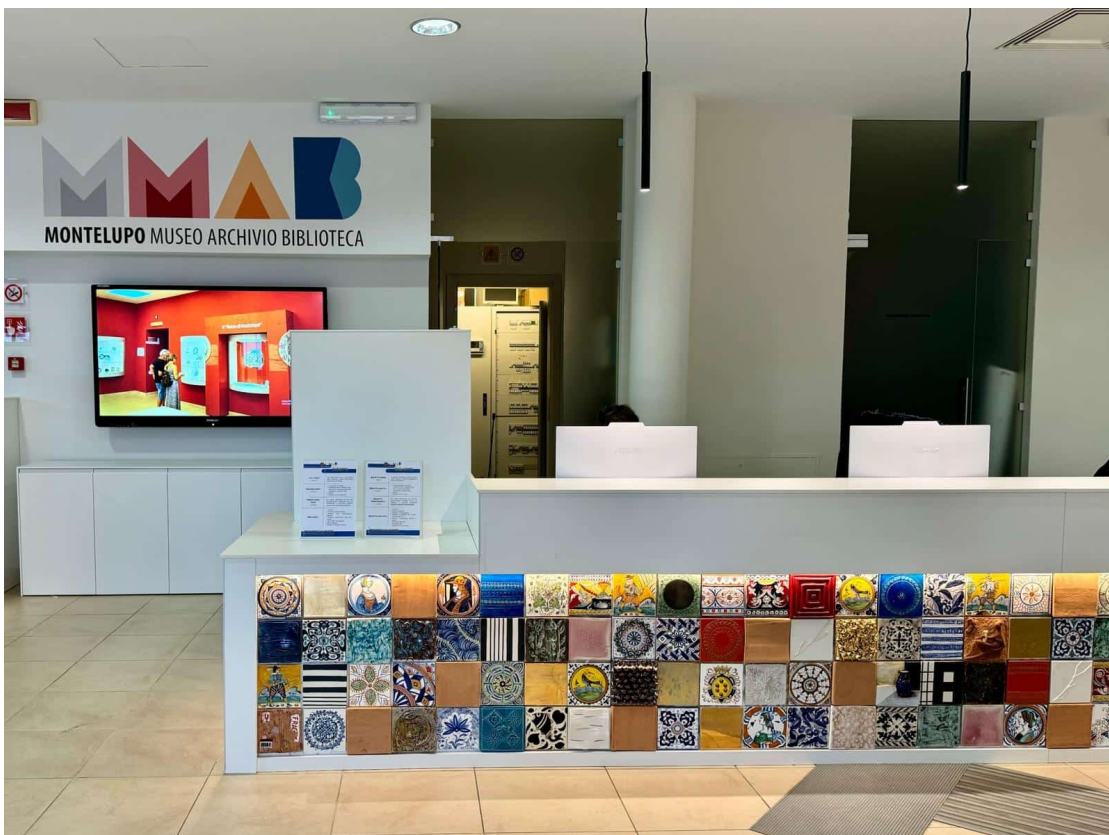
4. Luogo di svolgimento

Sede _____ MMAB – Montelupo Museo Archivio Biblioteca _____

Indirizzo ____Piazza Vittorio Veneto, 11, 50056 Montelupo Fiorentino FI____

Comune ____Montelupo Fiorentino____ Provincia ____FI____ CAP ____50056____

Breve storia del MMAB:



Bancone d’ingresso del MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca)

Il MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca) è un istituto culturale di Montelupo Fiorentino che unisce Museo della ceramica, archivio storico e biblioteca comunale. È stato inaugurato il 4 maggio 2014, anche se l'edificio che lo ospita è stato inaugurato già nel 2008 per la sola funzione di Museo della Ceramica. La sede si trova in Piazza Vittorio Veneto ed è un ex edificio scolastico costruito negli anni '30, ampliato nel 1978 e ristrutturato per diventare un polo culturale.

L'edificio ha tre piani, un atrio polivalente e una ex palestra trasformata in sala lettura. Ospita:

- Al piano terra: accoglienza, caffetteria, bookshop, biblioteca e archivio storico. Una sala molto ampia è dedicata in modo specifico ai bambini, attrezzata con pouf, tappetini circolari colorati, banchi e sedie alla loro portata, oltre a contenitori in legno per i libri 0-3 anni.
- Ai piani superiori: sale tematiche del Museo della ceramica e uno spazio per conferenze.

Il nome MMAB si ispira al progetto nazionale MAB (Musei, Archivi, Biblioteche), nato nel 2012 grazie a un accordo tra le associazioni AIB, ANAI e ICOM Italia, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra istituti culturali e promuovere un approccio integrato alla gestione del patrimonio culturale.

Secondo Daniele Jallà, ex presidente di ICOM Italia, il MAB promuove una visione olistica del patrimonio culturale, fondamentale per la gestione efficace dei sistemi culturali nelle grandi aree urbane.

*Sala bambini della Biblioteca Comunale di
Montelupo Fiorentino all'interno del M.M.A.B.
(Montelupo Museo Archivio Biblioteca)*





Ingresso al MMAB dal piazzale antistante – opera d'arte site specific di Ugo La Pietra

5. Descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa si compone di un insieme di attività diversificate, progettate con l'obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi alla lettura e alla partecipazione attiva alla vita della comunità. Attraverso l'impiego di approcci metodologici e comunicativi differenti – dal gioco alla narrazione, dall'esperienza laboratoriale al confronto collettivo – ogni proposta è pensata per stimolare non solo lo sviluppo delle capacità individuali, ma anche delle competenze relazionali e sociali.

Le attività previste si articolano in diversi percorsi, ciascuno pensato per coinvolgere i partecipanti in maniera creativa, inclusiva e partecipata:

Azione 1 - Favolosi martedì del MMAB:

Destinatari: bambini dai 4 agli 8 anni in un gruppo e bambini dagli 8 agli 11 anni nell'altro gruppo.

Numero stimato di presenze ai laboratori in base alle precedenti annualità: circa 280 bambini nel gruppo dei piccoli, circa 180 nel gruppo dei grandi.

Descrizione: attività narrative e ludiche sviluppate intorno alla lettura dei libri. La comprensione del testo sarà approfondita grazie a laboratori d'arte, scrittura e molto altro ancora. Il progetto si articola in due cicli distinti per rispondere al meglio alle esigenze delle diverse fasce d'età: uno indirizzato ai bambini 8 - 11 anni e uno per i 4 - 8 anni.

Durata: circa 10 mesi di laboratori, 1 a settimana (escluso periodo estivo) per un totale di 250 ore da ottobre 2025 a dicembre 2026.

Finalità specifica: l'obiettivo è quello di promuovere non solo la lettura, ma anche l'ascolto, l'immaginazione, la condivisione e il pensiero critico in un contesto accogliente e stimolante come quello della biblioteca.

- Azione 2: BiblioDid:

Destinatari: bambini dai 3 agli 11 anni delle scuole dell'infanzia e primarie, pubbliche e private, di Montelupo Fiorentino.

Numero stimato di partecipanti: 400 bambini circa.

Descrizione: La proposta didattica si articola in più attività con temi e tecniche diverse che possono essere scelte dalle insegnanti perseguendo i fini del proprio percorso didattico: laboratori, letture animate, visite interattive.

Durata: laboratori distribuiti in modo uniforme da ottobre 2025 a dicembre 2026 per un totale di 120 ore, inclusa la progettazione, il coordinamento e la realizzazione degli stessi.

Finalità specifica: La Biblioteca di Montelupo Fiorentino vuole proporre iniziative didattiche indirizzate alle scuole di ogni ordine e grado per promuovere la conoscenza della biblioteca, che si presenta come centro per la vita comunitaria e come luogo primario per la conoscenza locale.

- Azione 3: In vacanza con l'autore:

Destinatari: bambini/e e ragazzi/e tra gli 8 e i 14 anni di età.

Numero stimato di partecipanti: 20 bambini tra gli 8 e gli 11 anni e 20 ragazzi/e tra i 12 e i 14 anni.

Descrizione: i campus sono pensati come un'occasione speciale di incontro, scoperta e creatività, attraverso il dialogo diretto con autori, illustratori ed educatori. Il primo campo, rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, sarà incentrato sull'incontro con autori di libri per ragazzi ed educatori esperti. Durante la settimana i partecipanti saranno coinvolti in un percorso dedicato alla scrittura creativa, con laboratori, momenti di

confronto e attività pratiche volte a stimolare la narrazione personale e collettiva. Il secondo campo, pensato per i bambini delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria, si focalizzerà sull'illustrazione. I giovani partecipanti incontreranno illustratori di libri per l'infanzia ed educatori, con i quali esploreranno il mondo dell'immagine, della narrazione visiva e del disegno, attraverso attività coinvolgenti e laboratori espressivi.

Durata: i campus avranno una durata di una settimana ciascuno e verranno svolti nell'estate 2026.

Finalità specifica: avvicinare bambini e ragazzi alla lettura con proposte idonee alla loro età e ai loro interessi, usando linguaggi contemporanei e offrendo la possibilità di incontrare dei grandi autori di libri per bambini e ragazzi.

- Azione 4: Il mondo ascoltato da qui:

Destinatari: adolescenti (12+)

Numero stimato di partecipanti: 15 ragazzi/e.

Descrizione: Il laboratorio prevede un percorso di 5 incontri durante i quali i ragazzi verranno guidati nella realizzazione di un podcast. Dall'ideazione della storia alla ricerca delle fonti alla creazione di un contenuto multimediale, dalla scelta del contesto espressivo migliore per esporre in maniera chiara e accattivante gli argomenti trattati. Questo laboratorio è un'opportunità per mettere in gioco le proprie capacità ma anche di valorizzare le risorse di un territorio (archivi, musei, biblioteche ecc...) attraverso uno strumento attuale e di facile fruizione. Un'attività inclusiva che prevede anche la realizzazione di QR Code da diffondere e promuovere in biblioteca, permettendo l'ascolto dei contenuti prodotti e letti dai ragazzi e quindi destinati non solo ai normodotati ma anche a ipovedenti e non vedenti.

Durata: 5 incontri da gennaio a maggio 2025

Finalità specifica: il laboratorio mira a stimolare la capacità dei ragazzi di leggere e valorizzare i testi da loro amati, usando la propria voce e la propria espressività, usando uno strumento contemporaneo e aperto anche alle persone con disabilità visiva.

- Azione 5: Le avventure di Ceramica: Paolo, Ortica e Alberto:

Destinatari: bambini/e dai 7 anni di età

Numero stimato di potenziali lettori/fruitori del fumetto: 500

Descrizione: Produzione e pubblicazione di un fascicolo per bambini da distribuire in dono come guida per i piccoli visitatori del MMAB (Montelupo Museo Archivio Biblioteca). Il progetto prevede la realizzazione di un libro illustrato a fumetti pensato per raccontare in modo semplice, coinvolgente e visivamente accattivante la storia di Montelupo Fiorentino, con un'attenzione particolare alla tradizione ceramica che ha reso celebre la città nel mondo. Il fascicolo avrà le pagine in carta patinata opaca, rilegate con spilatura, e sarà dotato di codice ISBN.

Durata: progettazione grafica, produzioni testi e immagini, pubblicazione e stampa entro ottobre 2026.

Finalità specifica: Un'idea che nasce dalla necessità di avere uno strumento utile per la didattica della biblioteca che riesca a raccontare la storia di Montelupo e della ceramica con un linguaggio immediato ed efficace come quello del fumetto. Il libretto potrà essere anche un valido supporto per la didattica nelle scuole del territorio e per far conoscere meglio le peculiarità di Montelupo Fiorentino.

- Azione 6: Dalla pagina al palco:

Destinatari: ragazzi/e 12+

Numero stimato di partecipanti: 15

Descrizione: si tratta di un laboratorio teatrale a tutti gli effetti, in cui si forniranno gli strumenti classici delle tecniche di recitazione (respirazione, voce, movimento, ecc...), oltre alle basi dell'improvvisazione teatrale. La particolarità starà nel partire proprio dal libro preferito di ciascun partecipante, che potrà così condividere la lettura che ama con il gruppo e, alla fine del percorso, vederla diventare "viva" su un palco, assemblata insieme alle altre in uno spettacolo vero e proprio.

Durata: da ottobre 2025 a giugno 2026 – incontri a cadenza settimanale di 2 ore ciascuno. Conclusione con lo spettacolo finale nell'ex cinema Risorti, appena recuperato nella sua particolarità, e restituito alla cittadinanza.

I docenti lavoreranno in una dimensione di concreto ascolto delle differenze, i ragazzi attraverso esercizi di pratica di improvvisazione teatrale creeranno contaminazioni positive e nutrienti partendo dai testi per arrivare a scoprire qualcosa di loro stessi all'interno delle pagine dei libri. Lo spettacolo finale sarà realizzato in uno spazio che garantirà le migliori condizioni per la visione e la partecipazione del pubblico. Sarà svolto da attori, registi e sceneggiatori professionisti (tutto il progetto sarà supervisionato

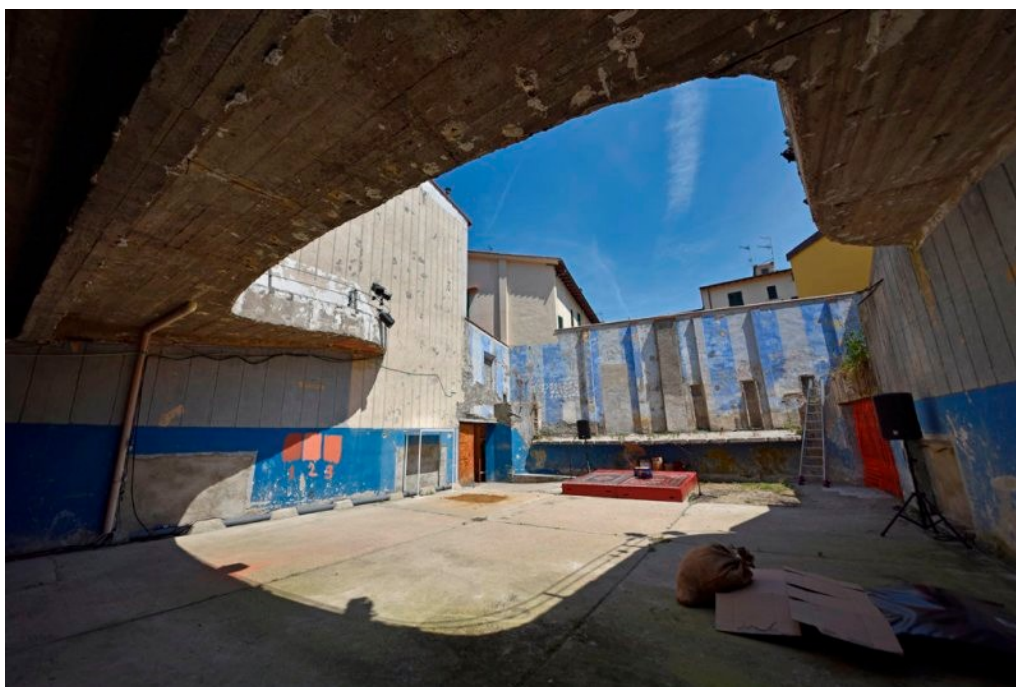
dall'attrice e regista fiorentina Gaia Nanni, che curerà anche la regia dello spettacolo finale) un accurato lavoro di assemblaggio dei testi per restituirli in uno spettacolo finale con una messa in scena ad hoc. Lo spazio scelto per la rappresentazione è "I Risorti – spazio culturale", nel centro storico di Montelupo Fiorentino, recentemente riqualificato e valorizzato nella sua particolarità per essere restituito alla comunità.

Breve storia de "I Risorti": l'edificio prende il nome dall'Accademia dei Risorti e venne realizzato tra il 1821 e il 1825, anno dell'inaugurazione, col nome di Teatro dell'Accademia dei Risorti. Le accademie erano, in questo contesto, associazioni di carattere locale che intendevano promuovere la diffusione di una particolare forma di arte, a cui prendevano parte i cittadini più in vista. Montelupo vanta un'antica tradizione in fatto di teatri, poiché già in epoca medicea disponeva di una sala teatrale, probabilmente ubicata nel palazzo della famiglia Marmi, con spettacoli a cui assistevano anche il granduca e i suoi familiari durante i periodi di permanenza all'Ambrogiana.

Si ha notizia di un teatro a Montelupo anche in epoca napoleonica.

L'edificio aveva la caratteristica forma ad "U" e presentava una platea, due ordini di palchi e un loggione. La platea e il loggione avevano delle gradinate sul fondo. Aveva una capienza di circa 500 posti. Nel 1903 il teatro presentava un sistema di illuminazione a olio sul palcoscenico e sulla ribalta, mentre nella sala, nel vestibolo e per le scale veniva usata una illuminazione a petrolio.

Il teatro ospitò spettacoli teatrali dal 1825 al 1912. dal 1912 cominciarono ad essere date le prime "pubbliche rappresentazioni cinematografiche ogni giorno festivo". Dal 1924 il teatro fu usato esclusivamente per proiezioni cinematografiche e il loggione venne chiuso al pubblico. Dal 1927 il teatro fu chiuso per lavori che si conclusero nel 1930. Altri lavori importanti furono eseguiti nel 1953 con un generale restauro e la realizzazione di opere in cemento armato. L'edificio, a quel punto, veniva utilizzato esclusivamente come cinema.



I Risorti prima della ristrutturazione



Il rendering dei Risorti dopo la ristrutturazione vista sala/galleria



Il rendering dei Risorti dopo la ristrutturazione vista palco/schermo di proiezione

Finalità specifica: l'idea di fondo è quella di utilizzare la letteratura per stimolare la creatività e l'immaginazione, oltre che la performatività dei ragazzi. Si passerà dal leggere i passi tratti dal proprio libro preferito all'interpretazione degli stessi coinvolgendo il gesto, la voce e il corpo. Sarà possibile per i ragazzi sperimentare, conoscere e affinare le proprie qualità creative, di relazione e di comunicazione. L'attività mira a produrre una ristrutturazione dell'autostima e aiuta a far acquisire progressive autonomie e responsabilità che nei giovani spesso si fanno precarie e fragili.

6. Finalità:

L'iniziativa si propone di promuovere il welfare culturale, e dunque il benessere individuale fisico e mentale, nei bambini e ragazzi attraverso esperienze significative che uniscono cultura, educazione e partecipazione attiva alla vita comunitaria. Attraverso attività performative, letture ad alta voce, laboratori artistici e momenti di socializzazione, i bambini e ragazzi vengono accompagnati in un percorso di crescita personale e collettiva, che mira a sviluppare consapevolezza di sé, capacità espressive e relazionali, nonché una comprensione più approfondita della realtà che li circonda. Si mira dunque a formare giovani cittadini e cittadine consapevoli di sé e della

società in cui vivono, ragazzi e ragazze attivi socialmente in grado di distinguere e contrastare ogni forma di violenza e intolleranza, e capaci invece di promuovere inclusione, rispetto e senso di comunità. Tutte le azioni previste cominciano dai libri, che vengono interpretati e rielaborati con il contributo attivo dei partecipanti.

7. Modalità realizzative: Gli incontri verranno preceduti da un'adeguata campagna promozionale e si realizzeranno attraverso il contributo di esperti del settore, tra cui educatori, artisti, attori, autori, illustratori e professionisti del mondo editoriale. La comunicazione avverrà attraverso diversi canali, sia tradizionali che digitali, per garantire la massima partecipazione e accessibilità. Le tecniche che verranno usate saranno per esempio quelle dell'incontro laboratoriale di gruppo, esercizi di improvvisazione teatrale, letture ad alta voce, scrittura creativa, disegno, interazioni multisensoriali con i libri. Tutte le proposte saranno pensate per favorire la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi, rispettando le diverse età, capacità e modalità di apprendimento, in un clima accogliente e inclusivo.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale ☒ provinciale ☐ regionale ☐

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

☒ prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

☒ prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

☐ eventi di lancio:

☐ conferenza stampa: *settembre 2025, presso MMAB – Museo Archivio e Biblioteca*

☐ inaugurazione (*indicare data e luogo*)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _deliberazione G.M. n. 46 del 17/04/2025

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire: il progetto mira a coinvolgere maggiormente i pubblici più difficili da raggiungere con le ordinarie attività bibliotecarie (soprattutto la fascia 12+), proponendo attività adatte all'età e, soprattutto, in cui gli adolescenti possano riprendere la parola e tornare a esprimersi in prima persona.

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

☐ Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione _____

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di _____ con sede legale o stabile organizzazione operativa in via _____ .